



CATANIA

AUDITORIUM BELLINI DEL CONSERVATORIO VINCENZO BELLINI

23-25 NOVEMBRE 2023

2023
I edizione

PROGRAMMA E RELATORI

SCHEDULE AND SPEAKERS

Giovedì 23 novembre

9,45 - 10,30 **Registrazione partecipanti**

10,30 **Presentazione**

10,40 – 11,40 **Errori fenomenali (sbagliando s'impara)** – Carla Magnan e Andrea Basevi

11,50 – 12,50 **L'improvvisazione jazz con gli studenti dell'indirizzo classico** – Erik Albjerg

lunch break

14,30 - 15,30 **Insegnare la Teoria musicale nell'Alta formazione** – Maura Capuzzo

15,40 – 16,40 **La funzione cognitiva dell'inibizione attraverso Solfegeciel** – Michel Jaspar

16,50 - 17,50 **Cantare a prima vista: un approccio integrato** – Fabio Ferrucci

18,00 – 19,00 **Costruire un bicinium** – Daniel Salbert

Venerdì 24 novembre

9,30 - 10,30 **La poliritmia attraverso un approccio top-down** – Maria Medby Tollefsen

10,40 – 11,40 **Esploriamo la sottodominante** – Daniel Salbert

11,50 – 12,50 **More of that jazz: sviluppare la consapevolezza armonica con le successioni jazz e pop**
– Fabio Ferrucci

lunch break

14,30 - 15,30 **Il Tritono e la sua importanza per la precisione del canto** – Michel Jaspar

15,40 – 16,40 **Insegnare la modulazione metrica** – Erik Højsgaard

16,50 - 17,50 **L'improvvisazione jazzistica: bilanciare conoscenze e intuizione nel processo di apprendimento** – Erik Albjerg

18,00 – 19,00 **Sviluppare le abilità percettive e analitiche attraverso il timbro** – Maura Capuzzo

Sabato 25 novembre

9,30 - 10,30 **Le quarte come primo passo verso la musica non tonale** – Maria Medby Tollefsen

10,40 – 12,00 **Thomas Adès e i metri irrazionali** – Erik Højsgaard

12,10 – 13,10 **HarMA HUB - KA 220/Cooperation Partnerships project in Music Theory** – Salvatore Gioveni ed Edwin Clapuyt

13,10 **Conclusione lavori**

Thursday, November 23rd

9,45 - 10,30 Registration

10,30 Welcome and presentation

10,40 – 11,40 Phenomenal mistakes (learning by doing errors) – Carla Magnan and Andrea Basevi

11,50 – 12,50 Jazz improvisation with classical students – Erik Albjerg

lunch break

14,30 - 15,30 Teaching Music theory in Higher music education – Maura Capuzzo

15,40 – 16,40 Exploring cognitive function of inhibition through Solfegiciel – Michel Jaspar

16,50 - 17,50 Sight singing: an integrated approach – Fabio Ferrucci

18,00 – 19,00 Composing a bicinium – Daniel Salbert

Friday, November 24th

9,30 - 10,30 Learning of polyrhythms through a top-down approach – Maria Medby Tollefsen

10,40 – 11,40 Exploring the Subdominant – Daniel Salbert

11,50 – 12,50 More of that jazz: Developing harmonic awareness through pop and jazz chord progressions – Fabio Ferrucci

lunch break

14,30 - 15,30 The role of the Tritone in precise intonation – Michel Jaspar

15,40 – 16,40 Teaching metric modulation – Erik Højsgaard

16,50 - 17,50 Jazz Improvisation: Balancing Cognition and Intuition in the Learning Process – Erik Albjerg

18,00 – 19,00 Developing aural and analysis skills through timbre – Maura Capuzzo

Saturday, November 25th

9,30 - 10,30 Chains of fourths as an entrance to non-tonal music – Maria Medby Tollefsen

10,40 – 12,00 Thomas Adès and irrational meter – Erik Højsgaard

12,10 – 13,10 HarMA HUB - KA 220/Cooperation Partnerships project in Music Theory – Salvatore Gioveni and Edwin Clapuyt

13,10 Closing remarks – End of Symposium

Erik Albjerg è arrangiatore, contrabbassista e docente di teoria musicale. Iniziati gli studi di Tromba jazz al Royal Conservatoire (The Hague) decide di dedicarsi alla Teoria musicale jazz, diplomandosi nel 2000. A partire dal 1998 insegna varie materie correlate alla teoria jazz in diversi Dipartimenti del Royal Conservatoire. Nel 2000 pubblica un articolo sul leggendario arrangiamento di Gil Evans di “Moon Dreams” sul Dutch Journal of Music Theory (volume 5, issue 1). Invitato due volte come relatore al Dutch-Flemish Society for Music Theory Congress, nel 2012 tiene una relazione sull’insegnamento dell’armonia jazz, mentre nel 2018 sull’approccio integrato all’insegnamento della teoria jazz.



La sua ricerca si focalizza principalmente sull’integrazione tra teoria e pratica musicale, combinando il canto, l’armonia alla tastiera, l’improvvisazione e la teoria. Dal 2009 è stato attratto dai concetti della metodologia Kodály. Questo interesse lo ha condotto alla sua tesi di Master dal titolo “How To Apply Kodály Principles And Methods To Jazz Solfeggio And Theory Teaching In Higher Professional Music Education” (2015). A partire da quell’anno ha iniziato a tenere lezioni al Kodaly Institute a Kecskemét. Questo lavoro di ricerca trova a tutt’oggi espressione diretta nell’insegnamento al Young Talent Department e agli studenti del Dipartimento jazz del Royal Conservatoire.

Oltre all’insegnamento, Erik è attivo come esecutore in vari gruppi jazz, dirige big band e guida jazz combos. Ha suonato con Axel Hagen, Toon Roos, Juraj Stanik, Rob Agerbeek (nel cd “Lock, Stock and Barrel”, novembre 2021), Erik Doelman, Thijs van Otterloo, Rene ten Cate, Simon Rigter, Niels Tausk, Marco Kegel, Marlene Verplanck (USA) e Andrea van Otterloo.

Erik Albjerg is a jazz music theory teacher, arranger and double bassist. He initially studied jazz trumpet at the Royal Conservatoire in The Hague but early on in his degree decided to change to music theory and graduated from the conservatoire with a BA (jazz music theory) in 2000.

Since 1998 he has been teaching a diverse range of jazz music theory subjects for several departments at the Royal Conservatoire in The Hague.

In 2000 Erik published an article on Gil Evans’s legendary arrangement of “Moon Dreams” in the Dutch Journal of Music Theory (volume 5, issue 1). He presented twice at the annual Dutch-Flemish Society for Music Theory Congress. In 2012 he gave a presentation on the teaching of jazz harmony and in 2018 gave a presentation on an integrative approach of teaching jazz theory.

Over the years Erik has been searching for integration of theory and practice by combining singing, keyboard harmony, improvisation and theory. Since 2009 he has found great inspiration in the Kodály-concept of teaching. This led to his masters thesis entitled “How To Apply Kodály Principles And Methods To Jazz Solfeggio And Theory Teaching In Higher Professional Music Education” (Albjerg, 2015) and has since on request given lectures at the Kodaly Institute in Kecskemét, Hungary.

This Kodály-inspired way of teaching is an ongoing work in progress especially for the jazz students of the Young Talent Department who range in age from 12 to 18, as well as for the students of the Jazz Department.

Besides teaching Erik performs regularly in several jazz groups, conducts big bands and coaches jazz combos. He has played with musicians such as Axel Hagen, Toon Roos, Juraj Stanik, Rob Agerbeek (cd november 2021 “Lock, Stock and Barrel”), Erik Doelman, Thijs van Otterloo, Rene ten Cate, Simon Rigter, Niels Tausk, Marco Kegel, Marlene Verplanck (USA) and Andrea van Otterloo.

Andrea Basevi è nato a Genova nel 1957. Studia con Mario Moretti e si diploma al Conservatorio di Torino in Musica Corale e Direzione di Coro con Don Virgilio Bellone e in Composizione con Gilberto Bosco. Si perfeziona con Brian Ferneyhough alla Staatliche Hochschule für Musik di Freiburg e studia con Luciano Berio a Firenze. Studia anche Etnomusicologia con Simha Arom all'Accademia Chigiana. Segnalatosi al Concorso Bucchi 1989 con una fiaba musicale trasmessa dalla RAI, ha vinto per due volte il concorso "Gioco e Musica" indetto dalla rivista Amadeus e numerosi concorsi di composizione corale. Il suo interesse investe varie aree della musica: ha scritto musiche per il Teatro Stabile di Genova, regie di Marco Sciaccaluga, e a Torino collaborando con Sergio Liberovici, colonne sonore per film e documentari di allievi del C.S.C. di Roma, ricevendo una menzione d'onore da Ennio Morricone per un concorso alla Chigiana.



Importante nella sua produzione il rapporto voce/musica con lavori radiofonici su testi di Roberto Piumini con il quale intraprende un cammino come autore ed esecutore delle musiche originali in spettacoli teatrali in cui gli autori si fanno attori. Collabora con il pittore Tullio Pericoli di cui ha sonorizzato mostre e composto musiche sulle sue illustrazioni e dipinti.

Si occupa di didattica per l'infanzia con laboratori musicali e corali nelle scuole primarie ed ha fondato e diretto Le Piccole Voci del Vivaldi. Ha pubblicato con Roberto Piumini libri per bambini sugli strumenti musicali e sulle note editi da Fabbri e teatro musicale con Rugginenti oltre ad altre cinque operine didattiche. È autore di dodici opere per ragazzi.

È stato fondatore dell'Associazione Sant'Ambrogio Musica occupandosi per molti anni di organizzare concerti e incontri dedicati alla musica del nostro tempo. È membro dell'Aikem per la didattica Kodály. Attualmente è docente di Teoria dell'Armonia e Analisi presso il Conservatorio Paganini di Genova.

Andrea Basevi was born in Genova, Italy, in 1957. He began studying with Mario Moretti, then graduated from Conservatorio di Torino in Choral Music, Chorus Conducting and Composition with Gilberto Bosco, and Brian Ferneyhough at the Staatliche Hochschule für Musik, Freiburg, and with Luciano Berio in Florence. He also studied Ethnomusicology with Simha Arom at the Accademia Chigiana, Siena. After being noticed at the 1989 Bucchi Prize with a musical fairytale broadcast by RAI, he has twice won the Competition "Gioco e Musica" of the magazine Amadeus and the Vigliano prize. He is interested in many areas of music: he has composed music for drama for the Repertory Theatres, written film music for the C.S.C. Rome, and has received special mention from Ennio Morricone in a Chigiana Academy competition.

He has worked extensively on the music/voice relationship, producing radio works, songs for children and opera on texts by Roberto Piumini. He has been active in primary education, as Choir conductor in several Primary Schools in Genova. With Piumini he has produced two books for children about musical instruments and notation. He has composed 15 operas for children: Zazie from Queneau, Pinocchio from Collodi, Peter Pan from Barrie, Alice from Lewis Carroll, and from Piumini's books: The boy with the violin, The hair of the devil, The Empoli's circus, The Malafiato, The Brema's musicians, Totò Sapore, Foody.

He promotes contemporary music and projects for children's Education. From 2006 he is Member of AIKEM, association for music education with the Kodály methodology.

He teaches Harmony and Analysis at Conservatorio di Genova.

Maura Capuzzo è nata a Padova. Diplomata in Composizione, Musica elettronica, Composizione corale e Direzione di coro, ha studiato con G. Bonato, C. Benati e con M. Bonifacio presso la Civica Scuola di Musica di Milano. Ha frequentato i corsi estivi con S. Sciarrino al Festival delle Nazioni di Città di Castello, oltre a masterclass con G. Grisey, H. Lachenmann, M. Stroppa, F. Donatoni, A. Vidolin. Nel 1997 ha vinto l'European Women Composers Contest del Programma Kaleidoscope dell'Unione Europea (presidente della giuria D. De la Motte). Nel 2000 ha vinto la borsa di studio dei corsi estivi di Salvatore Sciarrino a Città di Castello. Nel 2001, 3° premio al Concorso Internazionale di Composizione Corale – A Cappella - Bochum, Germania (F. Bernius, E. Ericson, E. Ortener in giuria). Nel 2009 borsa di studio della Fondazione Lerici presso l'Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma per un progetto di ricerca presso il KTH di Stoccolma. Secondo premio, nel 2011, al Concorso Internazionale di Composizione Organistica per l'organo Antegnati di Mantova (A. Guarnieri S.Bo, M. Radulescu in giuria). Nel 2012 premiata alla Biennale Koper International Composition Contest (V. Globokar, L. Vrhrnuc in giuria). Le sue composizioni, strumentali e elettroniche, sono state eseguite in Italia e all'estero in stagioni concertistiche e festival internazionali quali Musikpodium Zurich, MiTo Milano, ISCM Hong Kong, Bienal Koper, CIM Trieste 2012, CIM Roma 2014, SpazioMusica Cagliari, Mixtur Festival Barcelona, Festival Cinque Giornate Milano, Emufest Roma, Astra Choir Season Melbourne, Piano Series Los Angeles, CaminoControCorrente Udine, Urticanti Bari, Accademia Filarmonica Romana, Dialoghi sul Comporre Reggio Emilia, New Made Week-Siae Classici d'oggi, e all'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, Atene, Ankara, Los Angeles, Karachi. La sua musica è stata trasmessa da Radio3, WDR3, Radio Vaticano, 4Hong Kong, Radio DRS2, Sveriges Radio P2, Radio e Tv Koper, Radio Cemat e pubblicata dalla tedesca Ferrimontana di Francoforte e dall'italiana ArsPublica. Suoi lavori sono stati incisi per le etichette Velut Luna, Altrisuoni, Ema Vinci Records e New Focus Recordings New York. Insegna Teoria della Musica e Formazione dell'orecchio al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia.



Maura Capuzzo was born in Padova. Master's degree in Composition, Electronic Music, Choral composition, and conducting. She studied with G. Bonato, C. Benati. She studied with M. Bonifacio at the Civica Scuola di Milano. She attended summer courses with S. Sciarrino at Città di Castello Festival delle Nazioni. She attended masterclasses with G. Grisey, H. Lachenmann, M. Stroppa, F. Donatoni, and A. Vidolin. In 1997 she won the European Women Composers by the Kaleidoscope Program of the European Union (D. De la Motte jury chief). In 2000 she won the scholarship of Salvatore Sciarrino summer course. In 2001, 3rd prize at the International Choral Composition Contest – A Cappella - Bochum, Germany (F. Bernius, E. Ericson, E. Ortener in the jury). In 2009 a scholarship from Lerici Foundation at the Italian Institute of Culture in Stockholm for a research project at the KTH of Stockholm. Second prize, in 2011, at the International Organ Composition Contest for the Antegnati organ in Mantova (A. Guarnieri, S. Bo, M. Radulescu in the jury). In 2012, awarded at the Biennale Koper International Composition Contest (V. Globokar, L. Vrhrnuc in the jury). Her compositions have been performed in Italy and abroad in international concert seasons and festivals such as Musikpodium Zurich, MiTo Milano, ISCM Hong Kong, Bienal Koper, CIM Trieste 2012, CIM Roma 2014, SpazioMusica Cagliari, Mixtur Festival Barcelona, Festival Cinque Giornate Milano, Emufest Roma, Astra Choir Season Melbourne, Piano Series Los Angeles, CaminoControCorrente Udine, Urticanti Bari, Accademia Filarmonica Romana, Dialoghi sul Comporre Reggio Emilia, New Made Week-Siae Classici d'oggi, and at the Italian Institute of Culture of Bruxelles, Athens, Ankara, Los Angeles, Karachi. Her music has been broadcasted by Radio3, WDR3, Radio Vaticano, 4Hong Kong, Radio DRS2, Sveriges Radio P2, Radio e Tv Koper., Radio Cemat. Her music is published by the German Ferrimontana in Frankfurt and the Italian ArsPublica. Her works are recorded by the labels Velut Luna, Altrisuoni, Ema Vinci Records, and New Focus Recordings New York. She teaches Music Theory and Ear Training at Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" in Venezia.

Edwin Clapuyt è nato nel 1965. La sua passione per la musica inizia quando era ancora giovane. Ha studiato all'Académie de musique “Jean Absil” (Etterbeek) e all'Académie des arts de la ville de Bruxelles (Accademia musicale di Bruxelles). Entra al Conservatoire Royal di Bruxelles nel 1983, dopo aver terminato gli studi secondari. Qui ottiene diversi Primi premi, tra cui il Primo premio di pianoforte, sottolineato dal premio Galliot e dal premio Lemike-Frison, il Primo premio di fuga e il Primo premio di storia della musica. Nel 1991, dopo essere stato nominato docente in tre accademie musicali, Edwin Clapuyt diventa direttore dell'accademia musicale di Evere e copre questa posizione fino al 2004. Dal 1992, le sue appassionate lezioni al Conservatoire Royal di Bruxelles hanno portato molti studenti ad apprendere i

meccanismi fondamentali della composizione attraverso l'analisi accurata di noti compositori. Nel giugno 2002 viene insignito del premio Mathilde de la Hault, da parte della Commissione del patrimonio del Conservatorio, in virtù delle sue qualità didattiche e del suo zelo. Dal gennaio 2004 al gennaio 2008, Edwin Clapuyt è stato vicedirettore del Conservatoire Royal. Qui, dal 2002, tiene il nuovo corso di Musica assistita da computer. Esteticamente, è stato influenzato dal contrappunto, dalla musica ripetitiva, dal postmodernismo e dalla nuova musica consonante: l'obiettivo nelle sue composizioni è stabilire emozione e comunicazione con il pubblico. Le sue opere sono pubblicate da Alain Van Kerckhoven Éditeur (www.newconsonantmusic.com). Edwin Clapuyt è membro dei team HarMA e HarMA HUB a Bruxelles.



Edwin Clapuyt was born in 1965. His passion for music begun when he was still young. He studied at the académie de musique “Jean Absil” (Etterbeek) and at the Académie des arts de la ville de Bruxelles (Music Academy of Brussels). He entered the Conservatoire royal de Bruxelles in 1983, after his secondary school. He got various First prices, among which the First price of piano, emphasized by the price Galliot and the price Lemike-Frison, the First price of fugue and the First price of music history.

In 1991, after being appointed as a teacher in three music academies, Edwin Clapuyt was appointed as Director of the music academy of Evere. He fulfilled this function until 2004. Since 1992, his enthusiastic lectures at the Conservatoire royal de Bruxelles have been leading a lot of students to learn the basic mechanisms of composition through the accurate analysis of well-known composers. In June 2002, the price Mathilde de la Hault, from the Commission of patrimony of conservatoire, awarded his teaching qualities and his zeal. From January 2004 to January 2008, Edwin Clapuyt was Vice Director of the Conservatoire royal de Bruxelles. Meanwhile, since 2002, he has been giving the new course of computer-assisted music at the Conservatoire royal de Bruxelles.

Aesthetically, he was influenced by counterpoint, repetitive music, postmodernism and new consonant music. His goal, in his compositions, is to establish emotion and communication with the public. His works are published by Alain Van Kerckhoven Éditeur (www.newconsonantmusic.com).

Edwin Clapuyt is a member of the HarMA and HarMA HUB teams in Brussels.

Fabio Ferrucci lavora al Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma come professore referente di Ear training, Coordinatore del Dipartimento delle discipline teoriche, storiche e musicologiche e Tutor del Conservatorio. Ha conseguito i diplomi di Pianoforte, Musica corale e direzione di coro, Didattica della musica, Musica elettronica, oltre all’attestato finale del corso di Fisica e acustica per accordatori.

Laureato con lode in Filosofia presso l’Università *Alma Mater* di Bologna, è l’autore del libro “L’arte della memoria di Giordano Bruno” incentrato sulle arti della memoria rinascimentali e sul funzionamento delle tecniche illustrate nel *De umbris idearum*.

Ha ideato e ogni anno organizza il workshop e forum

internazionale di Ear training “Sentiamoci a Parma”, che ha

portato alla nascita della più ampio network europeo di docenti

del settore. Dal 2015 svolge un’intensa attività di formazione e insegnamento presso numerose istituzioni europee: in questo ambito nell’ottobre 2017 ha tenuto una masterclass di Ear training presso la prestigiosa Accademia Gnessin di Mosca. Nel 2019 e nel 2020 ha vinto entrambe le edizioni del Premio nazionale “Leonardo da Vinci”, ottenendo ogni anno una delle due borse di studio messe a disposizione dal MUR a docenti delle Istituzioni di Alta Formazione Musicale e Artistica per lo sviluppo di progetti di ricerca internazionali. Tale lavoro di ricerca gli ha permesso di creare nel 2022, presso il Conservatorio “Arrigo Boito”, il Master di secondo livello (EQF8) in Teoria, ritmica e percezione musicale – Specializzazione in Ear training, l’unico attivo in Italia e uno dei pochissimi in Europa, focalizzato sulla formazione dei futuri insegnanti del settore.



Fabio Ferrucci works at Conservatorio “Arrigo Boito” in Parma (Italy) as referent Eartraining professor, Students’ counsellor and Head of Theoretical, historical and musicological department. He was awarded Piano, Choral music and choir conducting, Didactics, Electroacoustic music composition, Acoustics and piano tuning Conservatory diplomas. He postgraduated cum laude in Philosophy at Alma Mater Bologna University and is the author of the book “L’arte della memoria di Giordano Bruno” about Renaissance mnemonics, explaining the actual functioning of memory techniques shown in De umbris idearum. He created and every year organizes the international Eartraining workshop and forum “Sentiamoci a Parma”, leading to the birth of the widest European network of Ear training teachers. Since 2015 he carries out an intense training and teaching activity at many European institutions and in October 2017 he held an Eartraining masterclass at the prestigious Gnessin Russian Academy of Music in Moscow. In 2019 and 2020 he won both editions of the national “Leonardo da Vinci” prize, each year obtaining one of the two scholarships made available by Italian Education and University Minister (MUR) to Music and Fine arts Higher Education institutions’ professors for the development of international research projects. In 2022 he created at Conservatorio “Arrigo Boito” the Second level 1-year Postgraduate specialization course in Ear training (EQF8), focused in building competences for prospective Ear training teachers, the only one running in Italy and one of the very few in Europe.

Salvatore Gioveni si è diplomato in Organo, Contrappunto e Fuga. Ha un diploma di insegnamento in Organo, Solfeggio e Teoria musicale (Conservatoire Royal di Bruxelles, Koninklijk Conservatorium Bruxelles, ARTS²). La sua carriera di concertista gli ha permesso di esibirsi in diversi festival internazionali di musica barocca e organistica, sia come solista, sia come continuista all'organo e al clavicembalo. Docente a tempo pieno in Analisi e Armonia presso il Conservatoire Royal, ricopre anche il ruolo Coordinatore delle relazioni internazionali e di Capo dipartimento di Teoria musicale, oltre a essere primo organista della chiesa della Madeleine a Bruxelles dal 2001.

I suoi anni di ricerca pedagogica sono stati premiati con la pubblicazione del trattato di Armonia "Précis d'harmonie tonale", Delatour, Parigi, 2017. Ha tenuto masterclass e conferenze in Europa e al Tokyo College of Music per conto di un'istituzione internazionale, grazie a un programma di insegnamento sostenuto da entrambi i governi (sponsorizzato da ARES). È fondatore e presidente del primo seminario internazionale di teoria musicale nel settore dell'Alta formazione musicale europea: HarMA (Bruxelles, 2018; Budapest, 2021; Danzica, 2023, Valencia 2025): harma.eu.com È anche fondatore del progetto Erasmus+ di partenariato strategico per l'istruzione superiore (KA203) HarMA+: Harmaplus.eu

Dal 2018 Salvatore studia Cornetto rinascimentale nella classe di Marleen Leicher. Possiede un'importante collezione di documenti storici del Conservatoire royal. Viaggiando in giro per il mondo, ama cucinare ricette asiatiche.



Salvatore Gioveni graduated in Organ, Counterpoint and Fugue. He has a teaching diploma in Organ, Solfeggio and Music Theory (Conservatoire Royal in Bruxelles, Koninklijk Conservatorium Brussels, ARTS²). His career as a concert musician has allowed him to perform in various international festivals of Baroque and organ music, both as a soloist and as a basso continuo player in organ and harpsichord. Full-time faculty at Conservatoire Royal in Music Analysis-Harmony Writing, he is also International relations coordinator and head of the Music Theory Department, and principal organ player in the Madeleine Church in Brussels, since 2001.

His years of pedagogical research have been rewarded with the publication of a Harmony treatise "Précis d'harmonie tonale", Delatour, Paris, 2017. He taught master classes and gave lectures in Europe and in the Tokyo College of Music on behalf of an international teaching programme supported by both governments (sponsored by ARES).

He is the founder and president of the first International seminar in music theory for HMEI: HarMA (Brussels, 2018; Budapest, 2021; Gdańsk, 2023, Valencia 2025): harma.eu.com

He is also founder of the Erasmus+ Strategic Partnership project for higher education (KA203) HarMA+: harmaplus.eu

Since 2018, Salvatore learns Renaissance cornetto in Marleen Leicher's class. He owns an important collection of historical documents of the Conservatoire royal de Bruxelles (and is still collecting). Traveling around the world, he likes cooking Asian recipes.

Erik Højsgaard è nato nel 1954. È compositore e docente di Ear training presso la Royal Danish Academy of Music di Copenaghen. Ha studiato composizione con Per Nørgård presso la Royal Academy of Music di Aarhus e ha completato i propri studi laureandosi nel 1978. Ha studiato formazione acustica presso la Royal Danish Academy of Music e completato lo studio con il diploma di pedagogia musicale. Dal 1982 insegna alla Royal Danish Academy of Music - dal 1988 come professore associato e dal 2002 come professore. È autore di *Rhythm - advanced studies*, pubblicato nel 2016.

Nel 2003-2004 è stato compositore e insegnante residente all'Aalborg Symphony Orchestra alla Royal Academy of Music. Højsgaard ha iniziato a scrivere seriamente negli ultimi anni di scuola. I suoi primi lavori sono chiaramente lirici, ritmicamente sottili e sofisticati nel suono, con ampio uso di deboli sfumature dinamiche, micro-intervalli e armoniche. Esempi di questo sono i suoi lavori rivoluzionari *Sun Prisms for string quartet* (1974). Negli anni '80 l'Espressionismo di Alban Berg fu un'ulteriore fonte di ispirazione per l'opera *Don Juan kommt aus dem Krieg*, rappresentata per la prima volta a Vienna nel 2006. La sua produzione comprende anche 2 sinfonie, un concerto per violoncello e un concerto per pianoforte. Ha composto *Fragment for sinfonietta* nel 1995 per la Malko Conductors' Competition. Ha anche composto musica da camera (inclusi due quartetti d'archi e numerosi "Landscape pictures", tra cui *Paysage blême*, che è stato eseguito in prima assoluta a Londra dall'ensemble britannico Capricorn) e lavora per strumenti solisti, tra cui *C'est la mer Mêlée au soleil* per chitarra e recentemente una serie di pezzi per pianoforte. Le sue opere sono state eseguite in molte parti del mondo e in numerosi festival internazionali: ISCM World Music Days, Festival di Salisburgo, Nordic Music Days, NUMUS, Festival Internazionale di Musica Roma, Music Sommer Berlin, Cantiere Internazionale d'Arte Montepulciano, Copenhagen Summer Festival, ecc.

Ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui il premio onorario Carl Nielsen e Anne Marie Carl-Nielsen nel 1993, la borsa di studio triennale della Danish Arts Foundation nel 1979, la borsa di studio della Società dei Compositori Danesi nel 1992 e il premio Hakon Børresen Fund nel 2014.



***Erik Højsgaard** was born in 1954. He is a composer and professor in ear training of the Royal Danish Academy of Music in Copenhagen. He studied composition with Per Nørgård at the Royal Academy of Music in Aarhus and completed his studies with a diploma degree in 1978. He studied aural training at the Royal Danish Academy of Music and completed the study with music pedagogy diploma degree. Since 1982 he has taught at the Royal Danish Academy of Music - from 1988 as an associate professor and since 2002 as professor. He is author of *Rhythm - advanced studies*, published in 2016. In 2003-2004 he was Aalborg Symphony Orchestra resident composer and teacher of composition at the Royal Academy of Music. He began composing seriously in his final years at school. His early works are distinctly lyrical, rhythmically subtle and sophisticated in sound, with extensive use of weak dynamic nuances, micro-intervals and harmonics, like *Sun Prisms for string quartet* (1974). In the 1980s the Expressionism of Alban Berg was a further source of inspiration for the opera *Don Juan kommt aus dem Krieg*, which was premiered in Vienna in 2006. He also wrote 2 symphonies, a cello concerto and a piano concerto. He composed *Fragment for sinfonietta* in 1995 for the Malko Conductors' Competition. He has also composed chamber music (including two string quartets and a variety of landscape pictures, including *Paysage blême*, first performed in London by the British ensemble Capricorn) and works for solo instruments, including *C'est la mer Mêlée au soleil* for guitar and recently a series of piano pieces. His works have been performed in most parts of the world, and he has been represented at several festivals: ISCM World Music Days, the Salzburg Festival, Nordic Music Days, NUMUS, Festival Internazionale di Musica Roma, MusicSommerBerlin, Cantiere Internazionale d'Arte Montepulciano, Copenhagen Summer Festival etc. He has received several awards, including the Carl Nielsen and Anne Marie Carl-Nielsen's Honorary Award in 1993, Danish Arts Foundation's three-year scholarship in 1979, the Danish Composers' Society Scholarship in 1992, and the Hakon Børresen Fund's Prize in 2014.*

Michel Jaspar è nato nel 1964 a Verviers (Belgio), dove inizia gli studi musicali, passando successivamente al Conservatorio Reale di Liegi, ottenendo numerosi Primi premi, i diplomi di idoneità all'insegnamento e una laurea specialistica in Didattica. Contemporaneamente studia Storia dell'Arte, Archeologia e Musicologia all'Università di Liegi, laureandosi in Scienze Psicologiche. Vari corsi di formazione arricchiranno il suo profilo professionale e artistico: il Corso di Direzione di coro con Pierre Cao presso la Scuola Internazionale di Canto Corale di Namur, l'introduzione alla musica medievale a Parigi, la formazione in Gestione Mentale, gli stage estivi presso l'Institut Jacques Dalcroze (Belgio) e la Metodologia Kodaly (Ungheria). Psicologo specializzato in cognizione musicale, Michel è anche un musicista poliedrico: pianista, cantante, direttore di coro, conferenziere, organizzatore e direttore di spettacoli musicali.



Nel 1983 ha cominciato la carriera di docente di solfeggio. In seguito è stato insegnante di formazione musicale, scrittura musicale, analisi, storia della musica e canto corale in varie scuole di musica. Ha anche insegnato direzione di coro, armonia pratica, scrittura e analisi, psicologia, psicopedagogia, didattica della formazione musicale e psicologia della musica a livello universitario, presso i Conservatori di Liegi, Mons e Bruxelles, nonché all'IMEP di Namur. Attualmente, oltre a un seminario annuale al Conservatorio di Bruxelles e allo sviluppo di "Solfégiciel" all'interno dell'IMEP di Namur, svolge attività varie come ricerca, docenza presso scuole di musica, formazione per insegnanti, animazioni e spettacoli musicali, conferenze e visite guidate, produzione di "capsule" video umoristiche e didattiche.

Attualmente sta svolgendo una ricerca per una tesi in psicologia cognitiva in questo settore e sta sviluppando un software per l'apprendimento della lettura a prima vista e la formazione auditiva (Solfégiciel). La formazione musicale (solfeggio e teoria della musica) è al centro delle sue preoccupazioni pedagogiche, soprattutto per la scarsità di pubblicazioni sull'argomento. Riassumendo, lo appassiona la trasmissione del sapere, in qualsiasi disciplina.

Michel Jaspar was born in 1964 in Verviers (Belgium), where he began his musical studies, then moving to the Royal Conservatory of Liège, where he obtained numerous first prizes, teaching qualification diplomas and a teaching master's degree. At the same time he studied History of Art, Archeology and Musicology at the University of Liège, graduating in Psychological Sciences. Various training courses will enrich his professional and artistic profile: Choral Conducting Course with Pierre Cao at the International School of Choral Singing in Namur, Introduction to medieval music in Paris, Training in Mental Management, summer internships at the Institut Jacques Dalcroze (Belgium) and Kodaly Methodology (Hungary). A psychologist specialized in musical cognition, Michel is also a versatile musician: pianist, singer, choir conductor, lecturer, organizer and director of musical shows. In 1983 he began his career as a solfeggio teacher. Subsequently he was a teacher of musical education, musical writing, analysis, history of music and choral singing in various music schools. He has also taught choral conducting, practical harmony, writing and analysis, psychology, psychopedagogy, music education didactics and psychology of music at university level, at the Conservatories of Liège, Mons and Brussels, as well as at the IMEP in Namur. Currently, in addition to an annual seminar at the Brussels Conservatory and his investment in the development of "Solfégiciel" within the IMEP of Namur, he carries out activities as varied as research, teaching at music schools, teacher training, animations and musical performances, conferences and guided tours, production of humorous and educational video "capsules". He is currently carrying out a research for a thesis in cognitive psychology and is developing a software for learning sight reading and Ear training (Solfégiciel). In summary, he is passionate about the transmission of knowledge, in any discipline.

Carla Magnan è compositore, didatta e direttore artistico.

“Il suo linguaggio abbraccia sia le forme classiche che ci riportano fino al barocco, che le più ardite scritture sperimentali, dove soffi, pizzicati e strutture graffianti senza suono, si confondono alle melodie che occhieggiano inquiete tra le righe delle sue composizioni” (L. Verzulli) ed *“...è qualcosa di sapiente e di amabile, ratio e eros vi confluiscono nella stessa misura (ma noi sappiamo, ormai, che non sono facoltà divise né tantomeno contrapposte)... il gioco con i modelli romantici e con alcune movenze “di scuola” è arguto assai, poi (ricorrentemente) tutto si scioglie – c’è dell’abbandono – in quello stare nel moderno, nell’oggi...”* (Mario Gamba). Diplomata in composizione, pianoforte e clavicembalo, si perfeziona all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia (Roma) e all’Accademia Chigiana (Siena) con Azio Corghi. Altre esperienze formative



includono quelle con Giorgio Gaslini, Carlo Savina, Detlev Gardner, John Harbison, Chester Biscardi e Mauricio Kagel. *“Talento e disciplina potrebbe intitolarsi un saggio sulla sua musica, lo studio della musica antica le ha creato una forma mentis aperta alle sollecitazioni culturali che provengono dal Barocco e dal Classicismo, richiami che non si ritrovano esplicitamente nel suo modo di comporre ma che corrono sotterranei, indirizzando il senso della forma e del suono, in un sapiente gioco segreto di rimandi che si cercano e si perdono, come le linee melodiche che la Magnan sa creare.”* (Renzo Cresti). La sua musica è stata ed è eseguita nelle principali istituzioni musicali italiane e all’estero in prestigiosi festival da Instambul a Tokyo, passando per gli Stati Uniti, l’India, l’Est Europa, la Cina e il Medio Oriente. Vincitrice di concorsi nazionali ed internazionali, spesso segnalata per merito artistico. Per tre volte le sue composizioni sono state selezionate dalla SIMC, Società Internazionale di Musica Contemporanea per gli ISCM World Music Days (Hong Kong 2007, Lituania 2008, Belgio 2012). All’attività musicale accompagna inoltre quella di drammaturgo e compositore di opere di teatro musicale. I suoi lavori sono pubblicati da Ricordi Universal, Raicom, Sconfinate edizioni ed incisi da Stradivarius, Raicom, a simple lunch. Insegna nei Conservatori Italiani dal 2004. L’8 marzo 2018 è stata nominata dal Sindaco di Genova Ambasciatrice di Genova nel Mondo insieme ad altre 28 eccellenze femminili legate alla Città.

Carla Magnan (1968) is an Italian composer, teacher and artistic director. Her language comprises both classical forms going back to baroque and the most daring experimental ways of writing “...it is something wise and lovable, ratio and eros will converge to the same extent to stay in the modern, in the present, which is given by the melodies that stop themselves, get lost and seek ways where the sound is free” (press). She got her diploma in Composition, Piano and Harpsichord in Genoa and in advanced composition at the Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Rome and the Accademia Chigiana in Siena, under the guidance of Azio Corghi. Other formative experiences include those with Giorgio Gaslini, Carlo Savina, Detlev Gardner, John Harbison, Chester Biscardi and Mauricio Kagel. Winner of Composition competitions, she has often been mentioned for artistic merit for her work. She is also author of dramaturgies and theatrical operas and her music has been and is performed in the main Italian and foreign musical institutions, from Istanbul to Tokyo, passing through the United States, India, Eastern Europe, China and the Middle East. “The activity of harpsichordist and the study of ancient music shaped her mindset, open to the cultural stimuli that come from the Baroque and Classicism. These references are not explicit in her way of composing but they run underground in her music, directing the sense of form and sound in a clever secret game of references that are as sought and as lost, just like the melodic lines that Magnan creates. In her compositional path, each piece is a world in itself. Talent and discipline could be the title of an essay on her music” (Press). The Simc (Italian Society of Contemporary Music) has selected some her works for the ISCM World Music Days for Hong Kong (2007), Lituania (2008) and for Belgium (2012). Her works have been published and recorded by Ricordi Universal, Raicom, Sconfinate edizioni ed incisi da Stradivarius, Raicom, a simple lunch. She teaches at Italian Conservatories since 2004. As demonstration of the importance of her figure as an interpreter, essayist, intellectual and obviously composer, on 8 March 2018 she was appointed Ambassador of Genoa in the World by the Mayor of Genoa, together with 28 other female excellences linked to the city.

Maria Medby Tollefsen è una docente di Ear training e direttore d'orchestra norvegese.

Dal 2011 lavora alla Accademia di musica presso la UiT, Arctic University di Tromsø, dove insegna Formazione uditiva e Pedagogia della formazione uditiva e dal 2023 è prorettrice per le attività didattiche dei Trienni.

Maria è docente stabile del team per il Master in Ear training del Conservatorio di Parma.

La sua attuale ricerca si concentra sullo sviluppo di metodologie di insegnamento, nonché sulla mappatura e comprensione del modo in cui gli studenti utilizzano le risorse di apprendimento digitale come parte dei propri studi musicali. Attualmente sta anche portando avanti un progetto di ricerca sugli esami di ammissione all'istruzione musicale superiore in Norvegia, insieme a colleghi di diverse istituzioni.

È direttore di Podium, la rivista della UiT dedicata alla ricerca.

Ha creato e sviluppato il sito web Musicificium, contenente materiale didattico strutturato rivolto all'insegnamento dell'Ear training.

Recentemente ha anche sviluppato un corso digitale per l'ear training di base e la teoria musicale:

<https://mooc.uit.no/courses/course-v1:UiT+Musikkteori+Introduksjon/about>

Oltre all'insegnamento, Maria è anche attiva come Direttore d'orchestra.



***Maria Medby Tollefsen** is a Norwegian aural training teacher and conductor.*

Since 2011, she has been working at the Academy of music at the University of Tromsø, where she teaches aural training and aural training pedagogy/methodology.

Since 2023, she is the head of the conservatory's bachelor programs.

Maria is also part of the team of teachers at the master's program of aural training in Parma.

Her current research focuses on developing teaching methodologies as well as mapping and understanding how students use digital learning resources as a part of their music studies. Currently, she's also doing a research project on the entrance exams for higher music education in Norway together with colleagues from different institutions. She is the editor of the academy's research journal, Podium.

Maria is the developer of the website [Musicificium.no](https://mooc.uit.no/courses/course-v1:UiT+Musikkteori+Introduksjon/about), which contains educational material for aural training. She has also recently developed a digital course for basic ear training and music theory, <https://mooc.uit.no/courses/course-v1:UiT+Musikkteori+Introduksjon/about>.

Besides teaching, Maria is also active as an orchestra conductor.

Daniel Salbert si è laureato in Educazione Musicale, Direzione di Coro e Teoria Musicale al Royal Conservatoire dell'Aia, Paesi Bassi.

Nel 2015 ha conseguito il titolo di Master, specializzandosi in metodologia dell'educazione musicale secondo il concetto Kodály. Presso il Royal Conservatoire dell'Aia insegna un'ampia gamma di materie, tra le quali i corsi di Abilità percettive e analisi, quelli di Ear Training per direttori, oltre a tenere quello di Coro del primo anno.

Insegna musica e metodologia Kodály per il Master "Educazione musicale secondo il concetto Kodály".

Daniel insegna anche coro e musicalità presso la Cathedral Choir School di Utrecht e lavora regolarmente come direttore di diversi cori.

***Daniel Salbert** graduated in Music Education, Choral Conducting and Music Theory at the Royal Conservatoire in The Hague, the Netherlands.*

In 2015 he got a Master's degree, specializing in Kodály methodology.

At the Royal Conservatoire, he teaches a broad set of subjects, among which Aural Skills and Analysis, Ear Training for conductors and the First Year Choir.

He teaches Kodály Musicianship and Methodology for the Master "Music Education according to the Kodály Concept".

Daniel also teaches choir and musicianship at the Cathedral Choir School Utrecht and regularly works as a conductor of different choirs.

